



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 42

di data 24 aprile 2024

Oggetto: Servizio Socio Assistenziale - L.P. 13/2007. Centri Socio Educativi Territoriali per minori (CSET): approvazione progetto "Centri Socio Educativi Territoriali Estate 2024 e ampliamento Centri Estivi" e relativo finanziamento ad A.p.s.p. Casa Mia di Riva del Garda. Approvazione schema di integrazione alla Convenzione Rep. Comunità n. 394/2023.

L'anno duemilaventiquattro addì **ventiquattro** del mese di **aprile** alle ore 8.30, il Presidente Claudio Mimiola, nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.

Relazione di pubblicazione

Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:

24 aprile 2024

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

04 maggio 2024

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

OGGETTO: Servizio Socio Assistenziale - L.P. 13/2007. Centri Socio Educativi Territoriali per minori (CSET): approvazione progetto "Centri Socio Educativi Territoriali Estate 2024 e ampliamento Centri Estivi" e relativo finanziamento ad A.p.s.p. Casa Mia di Riva del Garda. Approvazione schema di integrazione alla Convenzione Rep. Comunità n. 394/2023.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale dott.ssa Fedrigotti Costanza, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente condivisi da questo Organo e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, come di seguito specificato.

Tenuto conto che la stessa è stata già condivisa con l' Assessora Betta Tiziana che ne condivide proposta e contenuti.

Richiamati integralmente, al fine della adozione del presente provvedimento, motivazioni generali, premesse e dispositivo di cui:

- alla deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro n. 13 del 29.12.2022, avente per oggetto "Approvazione progetto, contributo e schema di convenzione con l'A.p.s.p. Casa Mia di Riva del Garda per la gestione del Servizio Socio Assistenziale dei Centri Socio Educativi Territoriali per minori, ai sensi della L.P. n. 3/2006 "Norme in materia di governo del Trentino" art. 13, comma 4, lett. a) b) c) e della L.P. n. 13/2007 "Legge provinciale sulle Politiche sociali" art. 22, comma 3, lett. a.) Periodo 01 gennaio 2023 – 31 dicembre 2027";
- alla determinazione n. 833/RSA di data 11.12.2023, avente per oggetto "Servizio Socio Assistenziale – L.P. 13/2007. Deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità n. 13/2022. Centri Socio Educativi Territoriali per minori assegnati in gestione per gli anni 2023-2027 alla A.P.S.P. Casa Mia di Riva del Garda. Impegno di spesa anno 2024.

Premesso che:

Il servizio socio-assistenziale denominato Centri Socio Educativi Territoriali per minori (CSET) finanziato tramite contributo dalla Comunità Alto Garda e Ledro e dalla stessa affidato in gestione per gli anni 2023-2027 ad A.p.s.p. Casa Mia (ai sensi della L.P. 3/2006 e L.P. 13/2007) è finalizzato alla prevenzione del disagio minorile e adolescenziale, opera in stretto raccordo con il Servizio Socio Assistenziale ed in sinergia anche con le agenzie educative e i servizi sanitari e persegue le seguenti finalità/obiettivi principali:

- prevenzione di forme di disagio ed emarginazione sociale che possono coinvolgere i minori e le loro famiglie, e sviluppo di interventi di sostegno e accompagnamento rivolti ai minori;
- attività di animazione finalizzate all'integrazione di minori in situazione di vulnerabilità e di svantaggio sociale con i gruppi di coetanei, con le realtà associative locali e con altre risorse del tessuto sociale.

Le due direzioni di intervento sopracitate trovano infatti realizzazione in un modello organizzativo che si articola secondo una struttura modulare che bilancia gli interventi di sostegno e quelli di animazione sulla base delle caratteristiche dei minori accolti e delle risorse disponibili sul territorio.

A queste si aggiungono altri obiettivi in relazione alle attività da svolgersi nel periodo estivo:

- promozione dell'aumento del numero dei minori frequentanti i Centri nel periodo libero dagli impegni scolastici, e conciliazione tra tempo lavoro e tempo famiglia, in un territorio caratterizzato da un'economia particolarmente legata al settore turistico e pertanto con intensa presenza di lavoro stagionale nel quale sono impegnate numerose famiglie locali;
- particolare attenzione ai minori con diverse abilità per i quali è valutata opportuna la loro frequenza ai Centri attraverso il progetto "Centro Anch'io";
- sostegno ai minori appartenenti a famiglie con difficoltà di varia natura, che versano in situazione di disagio sociale o a rischio di devianza in carico al Servizio Socio Assistenziale per garantire loro nello specifico costruttive opportunità socio-educative e prevenire precocemente forme di disagio e povertà educativa attraverso il progetto " Il Centro per tutti. Stare insieme. Stare bene".

Le attività previste nei CSET durante periodo estivo rimangono quelle previste dal "Catalogo dei

Servizi Socio Assistenziali” approvato dalla Giunta provinciale con propria deliberazione n. 173 del 7 febbraio 2020, che declina le caratteristiche di ogni servizio socio-assistenziale provinciale, e risultano:

- ✓ attività di supporto e promozione delle relazioni interpersonali e di gruppo, attività di sostegno all’esercizio delle autonomie personali, attività di supporto educativo e scolastico;
- ✓ attività espressive e/o creative svolte a livello individuale e/o di gruppo (es.: disegno, fotografia, teatro, musica, etc.);
- ✓ attività manuali e/o pratiche che comportano la manipolazione e/o la produzione di piccoli manufatti: (lavorazione della carta, cucito, giardinaggio, cucina, etc.);
- ✓ attività di svago (gite, soggiorni estivi, eventi comunitari, feste, giochi, etc.), compreso l’eventuale accompagnamento;
- ✓ attività fisiche che comportano l’utilizzo del corpo e del movimento (es.: ginnastica, attività corporea, tecniche di rilassamento, etc.);
- ✓ attività di accompagnamento dalla scuola al centro socio-educativo;
- ✓ attività di supporto e promozione alla genitorialità.

Dato atto che i CSET per minori durante l’estate periodo giugno/settembre ampliano pertanto le attività ad una platea maggiore di bambini e ragazzi, attraverso l’aumento del numero delle sedi e degli orari di apertura dei Centri, con l’obiettivo di rendere costruttivo il tempo libero senza scuola. I CSET garantiranno l’accoglienza di minori residenti nei Comuni della Comunità A.G.e L. di norma tra i 6 e i 17 anni, con accesso sia su libera iniziativa delle famiglie sia su invio del Servizio Socio Assistenziale per le situazioni di vulnerabilità e di svantaggio sociale, con sedi operative garantite nei comuni di Arco, Dro, Ledro, Nago-Torbole, Tenno e Riva del Garda e autorizzate/accreditate dalla PAT, come di seguito specificate:

- Arco – Centri Frisbee e Frisbee Kids
- Dro – Centri Cà del Nemoler e Pietra;
- Ledro – Centri Kaleidos e Kaleidos Young;
- Nago-Torbole – Centro Jenga;
- Riva del Garda – Centri la Girandola, Punto X e Kalipè;
- Tenno – Centro Totem.

Tenuto conto che i Comuni garantiranno una quota parte di compartecipazione alla spesa a carico degli stessi pari a complessivi € 55.197,00, come per gli anni precedenti, ripartita secondo criteri di “popolazione residente” per quanto riguarda nello specifico il finanziamento dei CSET periodo estivo, che sarà definita mediante Convenzioni tra Comuni/Comunità, oltre che la messa a disposizione delle sedi dove verranno svolte le attività estive.

Ricordato che per quanto riguarda il numero di accoglienze specifiche per Centro, il programma delle attività, le sedi, gli orari e i periodi di apertura rispettivamente del servizio CSET base e dell’ampliamento per l’estate, le modalità di iscrizione, i costi a carico delle famiglie e il Piano dei Conti generale si rimanda ai contenuti del progetto denominato “Centri Socio Educativi Territoriali Estate 2024 e ampliamento Centri Estivi” pervenuto da A.p.s.p. Casa Mia (prot. Com.tà 4904 in data 22.04.2024) e precedentemente condiviso con il Servizio Socio Assistenziale della Comunità, che seppur non allegato è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il progetto è rivolto ai minori residenti nella Comunità A. G. e L., da realizzarsi nel periodo dal 03 giugno 2024 al 06 settembre 2024, attraverso la gestione operativa dell’ A.p.s.p. Casa Mia di Riva del Garda, la quale potrà avvalersi di risorse del privato sociale, non profit e valorizzazione del volontariato.

Valutato quindi opportuno:

- sostenere l’ampliamento e finanziamento delle attività dei CSET per minori già attivi sul territorio locale per il periodo estivo 2024, come meglio specificato e delineato nell’allegato progetto formulato da A.p.s.p. Casa Mia, ritenuto congruo sia rispetto ai contenuti che nella proposta economica;
- garantire anche per l’estate 2024 l’operatività e intensificazione di detti servizi, anche su richiesta e valutazione positiva delle amministrazioni comunali coinvolte e delle famiglie con minori del territorio.

Considerata la complessità del periodo storico che risulta ancora connotato da una situazione sociale di fragilità, l’A.p.s.p. Casa Mia, in accordo con la Comunità, conferma le quote di compartecipazione alla spesa 2024 a carico delle famiglie per singolo minore residente nella

Comunità Alto Garda e Ledro invariate rispetto al 2023; inoltre saranno previsti sconti per le famiglie numerose (minimo 3 figli a carico) e sarà possibile usufruire dei buoni di servizio provinciali.

Le tariffe 2024 saranno pertanto le seguenti:

- € 20,00= una tantum per iscrizione al sistema CSET periodo estivo,
- € 50,00= settimanali per pomeriggio di frequenza;
- € 90,00= settimanali per mezza giornata di frequenza (compreso il pasto);
- € 120,00= settimanali per giornata intera di frequenza (compreso il pasto).

Per i minori in situazione di fragilità sociale o a rischio di devianza in carico al Servizio Socio Assistenziale e inseriti dal Servizio stesso con progettualità di aiuto individualizzato, la compartecipazione avviene secondo i contenuti delle determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali approvate con deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 2422/2009 e ss.mm. e tutt'ora in vigore.

Considerata pertanto la necessità di provvedere all'integrazione della Convenzione in atto tra questo Ente e l'A.p.s.p. Casa Mia, Rep. Comunità n. 394/2023, approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13/2022, per l'affido della gestione del progetto denominato "Centri Socio Educativi Territoriali Estate 2024 e ampliamento Centri Estivi".

Richiamate le deliberazioni della Giunta Provinciale di Trento:

- n. 435 del 16.03.2018 "Approvazione del regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27.07.2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale";
- n. 2215 del 30.11.2018: "Legge provinciale 27.07.2007, n. 13, art.53: approvazione delle linee guida sul regime transitorio dei rapporti in essere al 1° luglio 2018 tra enti locali competenti e soggetti privati gestori dei servizi socio assistenziali";
- n. 1116 del 29.07.2019: "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10: primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività socio assistenziali di livello locale per il triennio 2019-2021";
- n. 173 del 07.02.2020: "Approvazione del catalogo dei servizi socio assistenziali previsto dall'art. 3 del Decreto del Presidente del 9 aprile 2018, n.3-78/Leg";
- n. 174 del 07.02.2020: "Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento";
- n. 911 del 28.05.2021: "Legge provinciale sulle politiche sociali art. 10. Aggiornamento del 1° stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28.12.2017";
- n. 1100 del 30.06.2021: "Disegno di legge concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 – 2023" e relative variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale";
- n. 347 del 11.03.2022 "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio assistenziali";
- n. 603 del 06.04.2023: "Approvazione del documento di applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'"area persone con disabilità" in attuazione di quanto previsto dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 347 dell'11 marzo 2022 avente ad oggetto l'approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali".

Rilevato che, quanto sopra, è stato anche assunto tenuto conto di quanto indicato dalle "Linee Guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio-assistenziali" contenute nell'Allegato A alla deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020.

Considerato che il contributo inoltre deve essere concesso nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato: a tale proposito si ritiene che il Servizio socio assistenziale dei CSET per minori, per le iniziative legate al calendario scolastico e al periodo estivo, sia da qualificarsi come servizio di natura non economica per le stesse motivazioni indicate nell'Allegato 1 alla delibera del Consiglio dei Sindaci n. 13 del 29.12.2022 sopra citata, contenente uno specifico approfondimento svolto dalla Provincia e predisposto con il supporto della Fondazione Franco Demarchi e degli esperti dell'Università di Trento dalla stessa individuati nell'ambito del Progetto di accompagnamento all'implementazione del sistema di affidamento dei servizi sociali, e rivolto quale riferimento valido anche per le Comunità/Comuni di Trento e Rovereto (come la Provincia, soggetti affidatari dei servizi socio assistenziali).

Ravvisata necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, per evitare l'interruzione dei servizi erogati dalla Comunità;

Richiamate a tutti gli effetti:

- . la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- . la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Vista inoltre la comunicazione da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l'adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Commissario, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- . la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- . la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- . il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- . il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- . il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;

- . il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- . il Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 11.01.2024;
- . il Bilancio di Previsione 2024 - 2026 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 11.01.2024;
- . il Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026 approvato con decreto del Presidente n. 2 di data 18.01.2024;
- . lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- . la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- . Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 "Presidente" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022 .

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa :

1. di approvare, quale ampliamento del servizio CSET per minori della Comunità Alto Garda e Ledro (rif. deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro n. 13 del 29.12.2022), per il periodo estivo 2024 la proposta progettuale denominata "Centri Socio Educativi Territoriali Estate 2024 e ampliamento Centri Estivi" presentata da A.p.s.p. Casa Mia di Riva del Garda (prot. Com.tà 4904 in data 22.04.2024), che seppur non allegata è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare conseguentemente lo schema di integrazione della Convenzione in atto tra la Comunità Alto Garda e Ledro e l'A.p.s.p. Casa Mia, Rep. Comunità n. 394/2023, approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13/2022, per l'ampliamento delle attività nel periodo estivo 2024, come risultante in allegato "A" al presente provvedimento, che ne diventa parte integrante e sostanziale;
3. di approvare il finanziamento del progetto di cui al punto 1 del presente dispositivo, pari ad € 225.197,00 IVA esente, a favore di A.p.s.p. Casa Mia di Riva del Garda di cui € 170.000,00 a carico della Comunità Alto Garda e Ledro ed € 55.197,00 a carico dei Comuni del territorio della Comunità;
4. che la spesa del progetto trova copertura per € 225.197,00 al capitolo 5283 del bilancio 2024;
5. di prevedere che A.p.s.p. Casa Mia garantisca le attività tutte come descritte nel progetto , anche a supporto e a sostegno di minori diversamente abili inseriti nelle attività estive, garantendo la frequenza, a seguito di accurata valutazione con l'ausilio del Servizio Sociale professionale e a seconda delle effettive possibilità e disponibilità per ognuno (progetto "Centro Anch'io"), oltre che di minori con situazione di fragilità sociale o a rischio di devianza in carico al Servizio Socio Assistenziale (progetto " Il Centro per tutti. Stare insieme. Stare bene"). L' A.p.s.p. Casa Mia inoltre garantisce la presenza di specifico personale con competenze educative in proporzione sufficiente a garantire il buon andamento del progetto stesso in tutti i suoi aspetti relativamente agli scopi ludico socio educativi assistenziali dei minori frequentanti, compresa l'attivazione di idonee coperture assicurative e l'implementazione di eventuali linee guida provinciali relativamente ai centri estivi;
6. di stabilire che è possibile l'attivazione di ulteriori settimane di attività dei singoli Centri o periodi ulteriori di frequenza al progetto "Centro Anch'io" definiti dai Comuni qualora lo ritengano opportuno, oltre quelli approvati dal presente dispositivo, i cui costi saranno a diretto carico dei Comuni stessi;
7. di demandare alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale, dott.ssa Costanza Fedrigotti, l'adozione dei provvedimenti e delle iniziative tutte necessarie al fine di dare materiale

realizzazione al presente provvedimento, compresa l'introduzione nella Convenzione delle eventuali modifiche di dettaglio che si rendessero necessarie per la maggiore funzionalità;

8. di trasmettere copia del progetto denominato "Centri Socio Educativi Territoriali Estate 2024 e ampliamento Centri Estivi" a tutti i Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro;
9. di demandare al Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro la stipula della integrazione della Convenzione con A.p.s.p. Casa Mia per la gestione del progetto e relativo finanziamento 2024;
10. stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
11. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del/la Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
12. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini